Published on *Istituto Comprensivo "Malaspina"* (https://malaspinaedu.it)

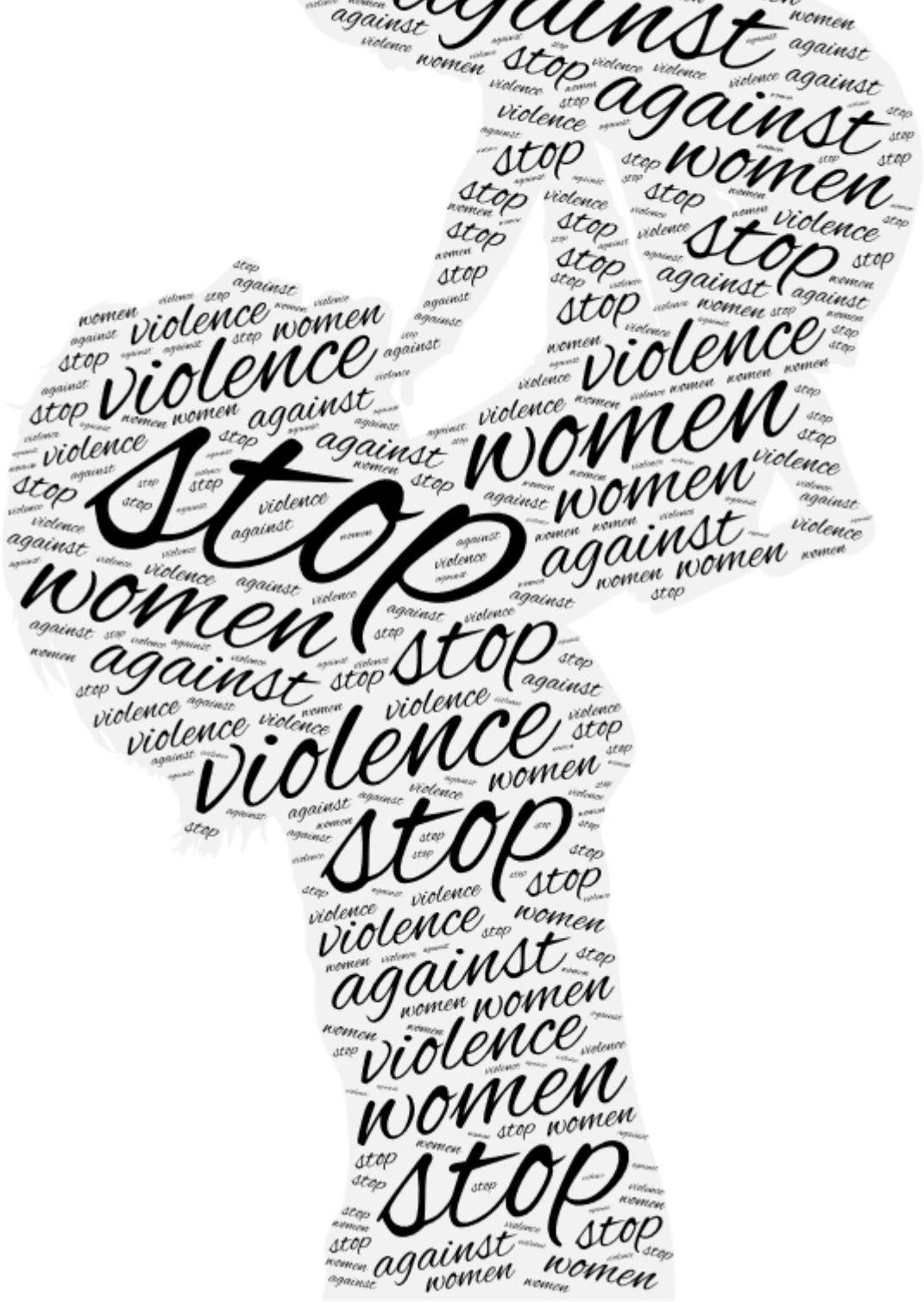
I suoni e i silenzi polacchi



Dall'8 al 12 aprile

gli alunni e le alunne delle **classi III A** e **III B** del **plesso Malaspina**, accompagnati dagli insegnanti **Angelica Arrighi**, **Maria Lucia Cancellara**, **Lorenzo Maggiani**, **Pierandrea Poma** e dal vicepreside **Giovanni Vullo**, hanno visitato la **città di Cracovia** e il campo di concentramento di **Auschwitz-Birkenau**.
È stato un viaggio ricco di emozioni tra il passato e il presente, durante il quale è stato possibile visitare il **castello del Wawel**, antica residenza dei reali polacchi, che ha stupito i ragazzi e le ragazze per la bellezza e ricchezza della chiesa tra le sue mura e che costutuisce il centro religioso e artistico della Polonia. Tra le bellezze ammirate al castello, c'era anche un pezzo d'Italia: la splendida **Dama con l'ermellino** di **Leonardo da Vinci**.
La visita del **museo interattivo sotterraneo** della **piazza del Fondaco** ha aiutato gli studenti e le studentesse a scoprire la **storia della Polonia** e le sue ricchezze, il suo essere snodo centrale per i commerci mondiali, rendendo più chiare le cause che hanno spinto vari eserciti a conquistarla nel corso dei secoli.
Menzione speciale per il **Duomo** della città, dalla cui finestra più alta, allo scoccare di ogni ora è possibile ascoltare un suono di tromba, interrotto improvvisamente così come vuole la tradizione, per ricordare l'**arrivo dei Tartari**.
Tra i mercatini presenti in occasione della Pasqua e qualche piatto tipico, non si poteva non visitare il **Collegium Maius**, la più antica università polacca (risale al **1364**), che ospita tra le sue ricchezze gli strumenti di **Copernico**, che qui aveva studiato, ma anche una simpatica guida che ha divertito i ragazzi con i suoi aneddoti.
La seconda parte del viaggio ha visto gli studenti e le studentesse camminare tra le vie del **quartiere ebraico**, visitare una **sinagoga** e poi il **ghetto**, con un passaggio davanti alla fabbrica di **Schindler** e alla sua casa: un cammino silenzioso tra i viali del secondo conflitto mondiale che porta al cancello di **Auschwitz**, alla sua scritta beffarda, alle baracche, alla catasta di capelli utilizzati anche per produrre lenzuola, alle migliaia di valigie e alle scarpe di tante misure e per ogni stagione. C'era un silenzio carico di emozione, un'emozione che era possibile leggere negli occhi di tutti, un silenzio che era interrotto solo dai passi e dalla voce dimessa delle guide e dal suono prodotto dal vento che passava tra le foglie degli alberi. E al termine di tutto ciò si stendeva la vastità di **Birkenau** e del suo progetto di morte: "Come si fa a voler dimenticare?"
È stato questo uno dei commenti a caldo degli alunni al rientro a casa al termine di un viaggio alla scoperta di una Polonia che, come l'Italia degli anni Cinquanta, cerca di ricostruirsi senza dimenticare il suo passato di luci e di ombre e che ha accolto i nostri ragazzi alla fine dell'inverno.
Qui è disponibile un piccolo album del viaggio di istruzione
Leggi tutto
Inviato da admin il Ven, 03/05/2019 - 15:49

e-Twinning alla Malaspina: uno strumento chiave per l’educazione interculturale



Anche quest’anno, per il terzo anno consecutivo, le classi seconde delle **sezioni A** e **B** della **Malaspina**, coordinate dalle professoresse **Angelica Arrighi**, **Lorenza Corsetti** e **Roberta Signorino** sono state impegnate nell’attuazione di un progetto **e-Twinning**, ovvero il gemellaggio virtuale con alcune scuole europee.
Quest’anno il progetto ha coinvolto, oltre alla nostra scuola, l’**Istituto Comprensivo Statale "Piazza Winckelmann" di Roma**

, la **"Szkola Podstawowa" di Trzemeszo in Polonia** e l'**"OS Ivana Kukuljeva Sakcinskog" di Ivanec in Croazia**.
Le ragazze e i ragazzi hanno lavorato insieme, da novembre a maggio, ad un progetto dal titolo **"HERstory: remarkable women in our countries' local and national history"**.
Prendendo spunto dal libro **"Storie della buonanotte per bambine ribelli"**, fenomeno letterario degli ultimi anni, ogni scuola aveva il compito di scegliere alcune figure femminili particolarmente significative nella propria storia nazionale e locale e raccontare le loro storie in maniera creativa sulla piattaforma Twinspace, utilizzando webapp tra le quali Padlet, Storyboard, Adobe Spark, Voki e Google Slides. L'uso attivo delle nuove tecnologie e della lingua inglese ha fatto la differenza e ha contribuito ad ampliare questi confronti, dando agli alunni la possibilità di comunicare con i coetanei, interagendo anche nei forum su temi quali la scuola, gli hobby, lo sport e i gusti musicali.
La finalità del progetto, oltre a quella di incoraggiare l'interazione con scolaresche straniere, è stata lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e la sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti ai temi delle pari opportunità, dell'inclusione e del rispetto della diversità in tutte le sue accezioni.
Una delle fasi più emozionanti è stata la realizzazione di un cortometraggio sulla vita di **Bebe Vio**, con l'amichevole collaborazione della **Società Schermistica Massese**. Alcune ragazze della **classe II B** si sono improvvisate sceneggiatrici, scenografe, costumiste, truccatrici e attrici e hanno rievocato, in lingua inglese, i momenti salienti della vita di questa grande campionessa.
Le ragazze e i ragazzi delle quattro scuole hanno inoltre svolto attività legate a giornate importanti quali la **Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne** e la **Festa della Donna** . Per quest'ultima occasione i ragazzi hanno donato delle "mimose virtuali" alle compagne delle altre scuole partner, accompagnate da messaggi di auguri.
Un'altra attività è stata una gara per la creazione del logo del progetto, con la collaborazione del professor **Ugo Carattini**.
Gli alunni si sono dimostrati molto motivati e hanno lavorato anche oltre l'orario scolastico con entusiasmo per ultimare presentazioni, fumetti e video. La partecipazione attiva degli studenti e il coinvolgimento emotivo, assieme all'entusiasmo di entrare in contatto con compagni che vivono in paesi diversi, ha contribuito grandemente alla riuscita del progetto, grazie al quale i nostri allievi hanno potuto mettere in campo abilità e talenti che a volte è difficile far emergere con strumenti didattici e di verifica più tradizionali.
Confrontare con compagni di altre nazionalità abitudini, contesti, mentalità, preferenze e altro permette agli alunni non solo di scoprire nuove realtà e di accrescere le proprie conoscenze, ma li aiuta anche a comprendere meglio il proprio ambiente.
E così i nostri alunni sono stati orgogliosi di presentare ai coetanei europei le storie esemplari della scienziata premio Nobel **Rita Levi Montalcini**, della pedagogista **Maria Montessori**, delle imprenditrici Pertini, della giornalista **Letizia Leviti** e della ex studentessa della Malaspina, ora scienziata negli Usa, **Anna Tenerani**, di **Adelina Guadagnucci**, delle atlete **Bebe Vio** e **Francesca Piccinini**, mentre dalla **Polonia** e dalla **Croazia** arrivavano storie come quelle della scienziata **Maria Sklodowska Curie**, della regista **Agnieszka Holland**, della scrittrice **Ivana Mazuranic** e della sciatrice **Janica Kostelic**.
Il progetto si è concluso con una poesia dedicata alle donne liberamente e coralmente scritta da tutti gli alunni delle quattro scuole e con uno *slide show* che riassumeva in poche immagini l'importanza della donna nella società antica e moderna.
Nel mondo tormentato in cui viviamo, educare all'apertura, al rispetto e alla comprensione della diversità è sicuramente l'obiettivo più importante ed e-Twinning si è rivelato, ancora una volta, strumento fondamentale per il suo raggiungimento.
Grazie e-Twinning!
Leggi tutto

Inviato da admin il Gio, 21/06/2018 - 23:38

URL Sorgente (retrieved on 02/11/2026 - 22:38):https://malaspinaedu.it/tag/polonia